



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2015**

n. _____

AREA I^A

DETERMINAZIONE

n. 124 del 25/05/2015

OGGETTO: Rimborsio spese legali al dipendente Enzo Cassano per procedimento penale n. 3105/08 R.G.N.R. e n. 3044/09 R.G. del Tribunale di Taranto, definito con sentenza n. 298/13 in data 19/07/2013. Liquidazione

In data 25/05/2015 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA
dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/10/2014, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014 - 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato ulteriormente differito al 31/05/2015, giusto decreto del Ministro dell'Interno del 16/03/2015 (G.U. Serie Generale n. 63 del 21/03/2015) e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

- che il dipendente comunale sig. Vincenzo Cassano, cat. C, Geometra, 7^a Area, è stato sottoposto a procedimento penale – n. 3105/08 R.G.N.R. e n. 3044/09 R.G. G.I.P. del Tribunale di Taranto - per i reati di cui all'articolo 640 c.p. (truffa) del codice penale, per fatti e comportamenti connessi e conseguenti allo svolgimento del servizio;
- che il Tribunale di Taranto, con sentenza n. 298/13 del 19/07/2013, nella parte Motivi della decisione, riporta: *Le risultanze processuali, per le considerazioni che si esporranno, non consentono di pervenire all'affermazione della penale responsabilità in capo agli odierni imputati in ordine al reato ascritto agli stessi in rubrica Nel corso dell'istruttoria dibattimentale non è mai emersa la prova della penale responsabilità degli imputati, in quanto le indagini effettuate dagli agenti della Polizia di Stato sono state vaghe e superficiali perché gli stessi non hanno mai verificato se effettivamente gli imputati si fossero allontanati dagli uffici senza alcuna giustificazione o per motivi legati ad esigenze di servizio, ferie o malattia* e nella parte dispositiva riporta: P.Q.M., visto l'art. 530, comma II, c.p.p., assolve dal reato agli stessi ascritto in rubrica **perché il fatto non sussiste.**

RICHIAMATA la precedente determinazione 1^a Area n. 106 del 08/05/2015, avente il medesimo oggetto, con la quale questo servizio, esaurita l'istruttoria della pratica, assumeva l'impegno di spesa di € 8.500,26 (oneri fiscali compresi), subordinando la liquidazione della predetta somma alla presentazione di fattura del legale incaricato dal dipendente, debitamente quietanzata.

VISTA la fattura n. 7/15 in data 12/05/2015, debitamente quietanza, inoltrata dall'avv. Francesco Emanuele Fasto al proprio cliente sig. Vincenzo Cassano, e da quest'ultimo presentata al protocollo generale di questo Ente al n. 11777 del 20/05/2015.

RITENUTO, pertanto, di dover rimborsare, previa assunzione dell'ulteriore impegno di spesa pari ad € 254,56 all'intervento 10670 del Bilancio Esercizio 2015, in corso di formazione, le spese legali sostenute dal sig. Vincenzo Cassano in quanto il citato procedimento era connesso all'espletamento delle funzioni di dipendente del Comune di Castellaneta.

VISTO il T.U. Enti Locali D. Lgs 267/2000

- il vigente regolamento di contabilità;

- gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore Affari Generali n. 119 del 31/12/2014.

D E T E R M I N A

1. di assumere, per quanto espresso in narrativa, ulteriore impegno di spesa di € 254,56, imputando la stessa all'intervento 10670 del Bilancio 2015 in corso di formazione;
2. di rimborsare in favore del sig. Vincenzo Cassano, dipendente comunale, per tutte le motivazioni riportate nella determinazione 1^a Area n. 105/2015, la complessiva somma di € 8.754,72, avendo il medesimo presentato la fattura n. 7/15 in data 12/05/2015 dell'avv. Francesco Emanuele Fasto, legale di fiducia nel procedimento penale n. 3105/08 R.G.N.R. e n. 3044/09 R.G. G.I.P. del Tribunale di Taranto - per i reati di cui all'articolo 640 c.p. (truffa) del codice penale, per fatti e comportamenti connessi e conseguenti allo svolgimento del servizio, conclusosi con l'assoluzione con formula piena.
3. di imputare la predetta somma all'Intervento 10670 del Bilancio Esercizio 2015, in corso di formazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Timbro

L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 11 GIU. 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO (timbro e firma)
(Dott. Francesco PIULO)



VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 25/05/2015

Il Capo Area/resp. proc.

Dott. Giovanni Sicuro

